



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°55 del 27/06/24

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co.1 lett.a) del D.Lgs 267/2000 del settore Tributi a seguito di sentenza del Giudice di Pace n.2362/2024 –R.G.4931/2022 .

L'anno 2024 il giorno 27 del mese di **Giugno** alle ore **17:37** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.**22281** del 19.06.2024 e prot. **22767** del 24.06.2024 diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione e in seconda convocazione per il 28 giugno 2024 .

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

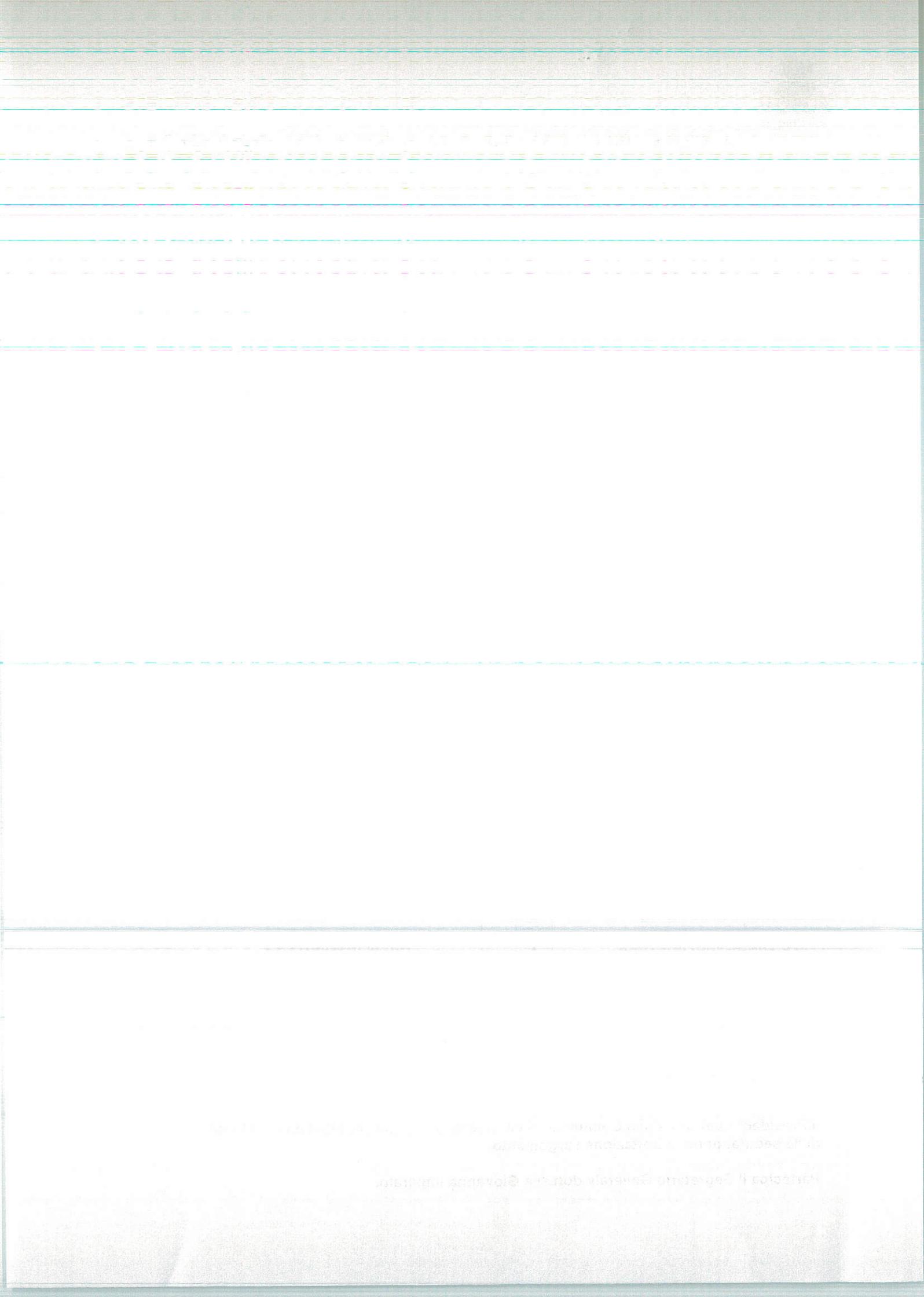
		P	A
1	Cecere Luigi	x	
2	Di Marino Luigi		X
3	Catuogno Domenico	x	
4	Chianese Antonio		x
5	Lepre Vincenzo	x	
6	Mosella Gaetano	x	
7	Aprea Elena	x	
8	Paragliola Domenico	x	
9	Di Luccio Davide		x
10	De Magistris Luisa	x	
11	De Biase Mariateresa	x	
12	Marra Alessio		x
13	Aria Teresa	x	
14	Battilomo Vincenzo	x	
15	De Magistris Mario	x	

		P	A
16	Izzo Michele	x	
17	De Stefano Salvatore	x	
18	Santoro Francesco		x
19	Rusciano Nunzio		x
20	Schiattarella Barbara	x	
21	Giaccio Teresa	x	
22	Fanelli Stefania	x	
23	Savanelli Luigi	x	
24	Baiano Luigi		x

Totale presenti : 18

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.



In continuazione di seduta

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il decimo argomento all'ordine del giorno **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Tributi a seguito di Sentenza del Giudice di Pace n. 2362/2024 – R.G. 4931/2022”**.

Dopo l'esposizione da parte del Sindaco intervengono i consiglieri Izzo, per preannunciare il suo voto contrario, Savanelli, per preannunciare il voto contrario esponendone le motivazioni, il Sindaco per chiarimenti.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Tributi a seguito di Sentenza del Giudice di Pace n. 2362/2024 – R.G. 4931/2022”**, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal Responsabile del settore Tributi, dott. Paolo D'Auria e dal Responsabile del settore programmazione e bilancio dott. Renato Spedaliere;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot.n.21581 del 13/06/2024, allegato la presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Commissione Bilancio del 20/06/2024;

Uditi gli interventi, riportati integralmente nel verbale di seduta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.18
VOTI FAVOREVOLI	n.14
VOTI CONTRARI	n.4 (De Stefano, Izzo, Fanelli e Savanelli)
ASTENUTI	n.0

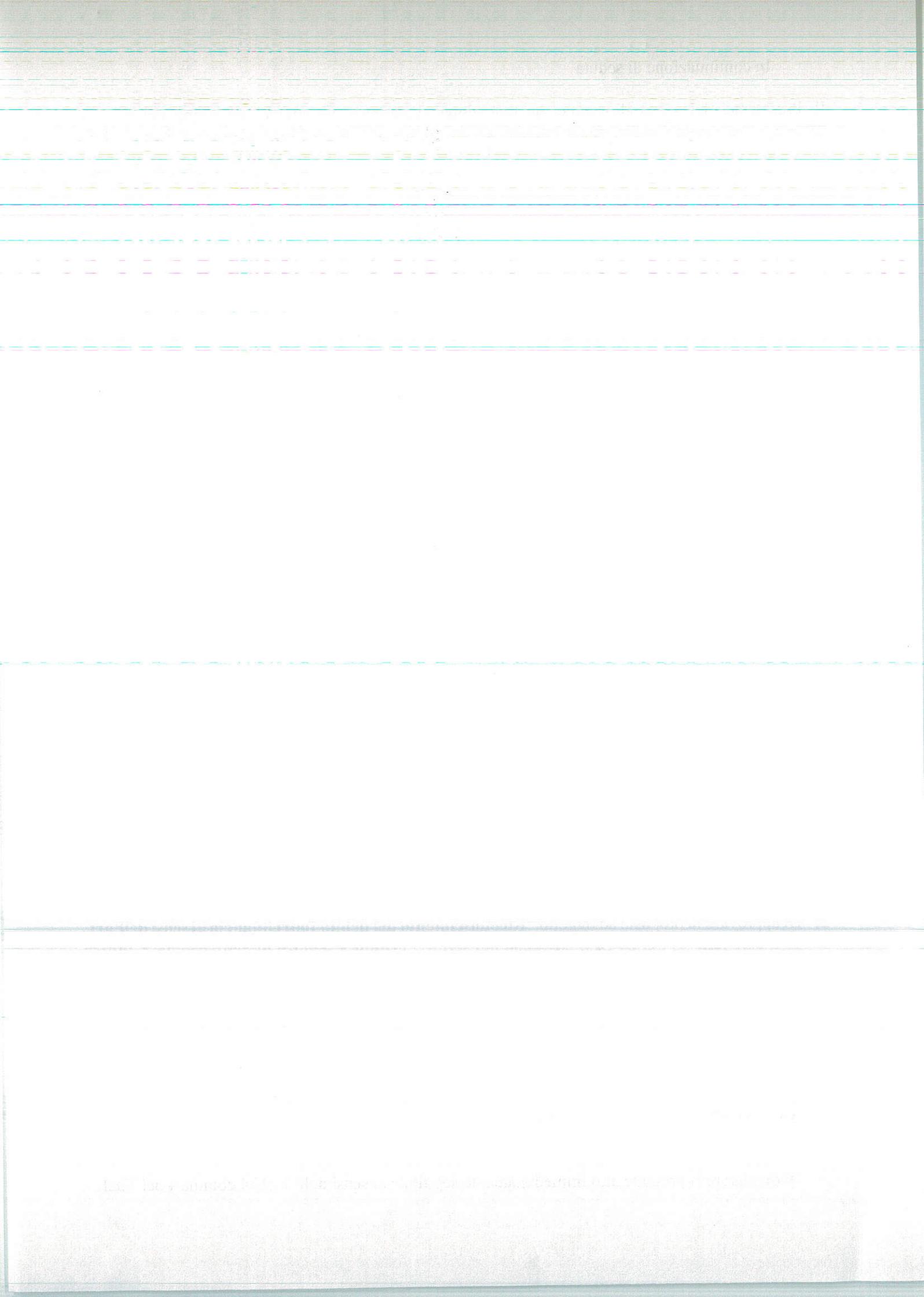
DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la proposta ad oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Tributi a seguito di Sentenza del Giudice di Pace n. 2362/2024 – R.G. 4931/2022”**;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.18
VOTI FAVOREVOLI	n.14
VOTI CONTRARI	n.4 (De Stefano, Izzo, Fanelli e Savanelli)
ASTENUTI	n.0

- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente seguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.



OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000. Settore Tributi – sentenza Giudice di Pace 2362/2024 RG 4931/2022

Il Responsabile del settore tributi

Premesso che il settore in cui sono maturati i debiti oggetto di riconoscimento è il settore Tributi;

che detto debito è stato contratto in quanto il Comune di Marano di Napoli è risultato soccombente nel seguente giudizio espresso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli: Sentenza n° 2362/2024 per spese di giudizio a favore di Avv. Carmela Cerullo per euro 227,44 oltre iva se dovuta. La causa verteva su somme da corrispondere per servizio idrico e il giudice non ha ritenute sufficiente le motivazioni a difesa dell'Ente.

Rilevato che occorre procedere in ragione dell'art. 194 comma 1) lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, stante la esecutività delle sentenze;

Vista la scheda opportunamente istruita allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000,

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Propone di deliberare

di:

- Riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio a favore del creditore derivante da n. 1 sentenza della del Giudice di Pace di Marano di Napoli per un importo complessivo di € 264,28 comprensivo di iva.

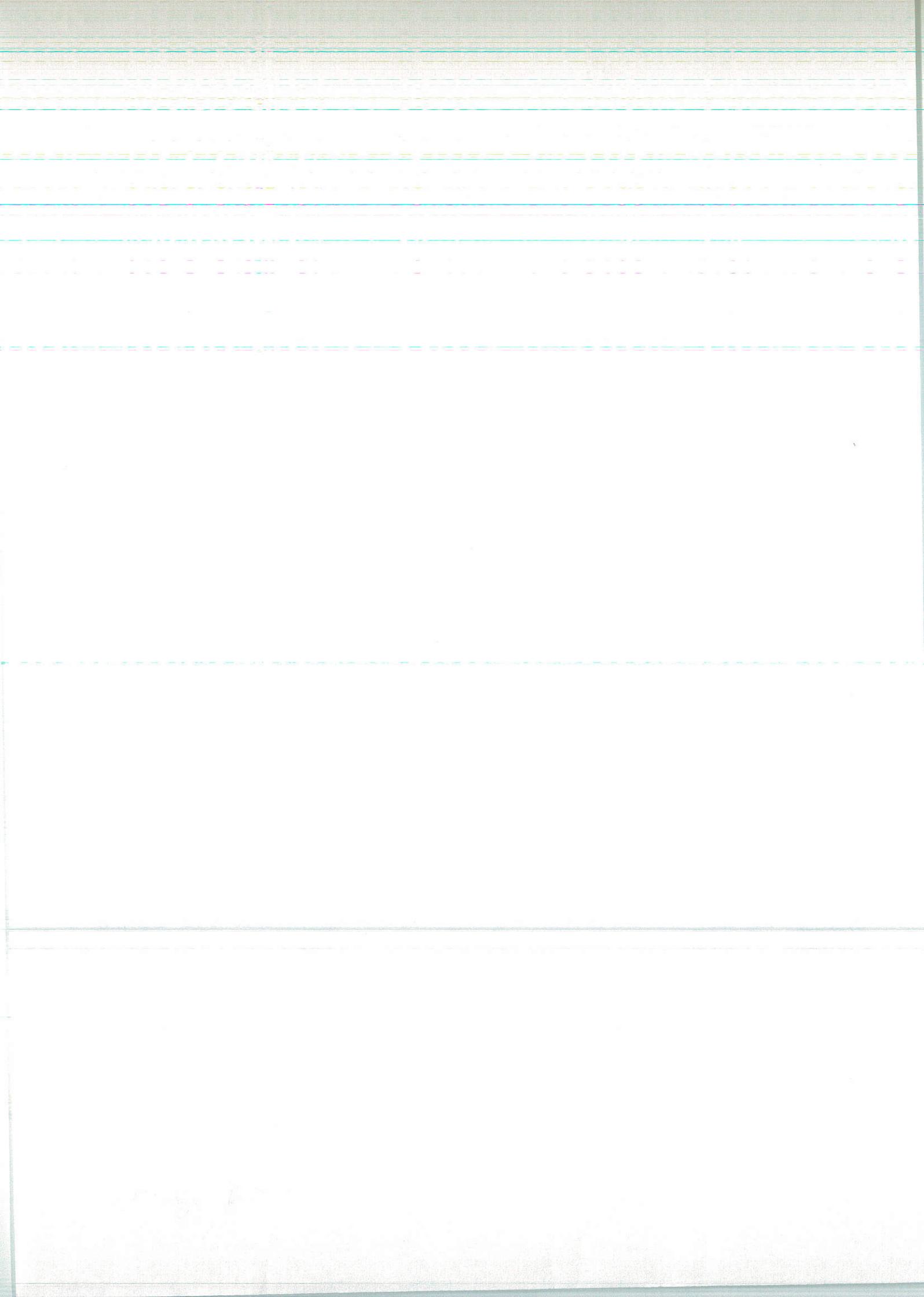
- Imputare la somma complessiva di € 264,28 al cap. 169 del c.e.f.. – piano finanziario 1.10.99.99.999 oltre a euro 200,00 calcolata a tasso fissa, salvo ulteriori somme al momento non conosciute, a titolo di registrazione atti giudiziari a favore dell'Agenzia delle Entrate per un totale di 200,00 per registrazione sentenza quantificate in via preventiva.

- Disporre che l'ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle norme recate dalla L.289/2002.

Marano 22/05/2024

Il Responsabile settore Tributi
dott. Paolo Maria





Il Sindaco

Preso atto della relazione del responsabile del settore Tributi circa il :

"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000. Settore Tributi – sentenza Giudice di Pace 2362/2024 RG 4931/2022"

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000,

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Propone di deliberare

di:

- Riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio a favore del creditore derivante da n. 1 sentenza della del Giudice di Pace di Marano di Napoli per un importo complessivo di € 264,28 comprensivo di iva.

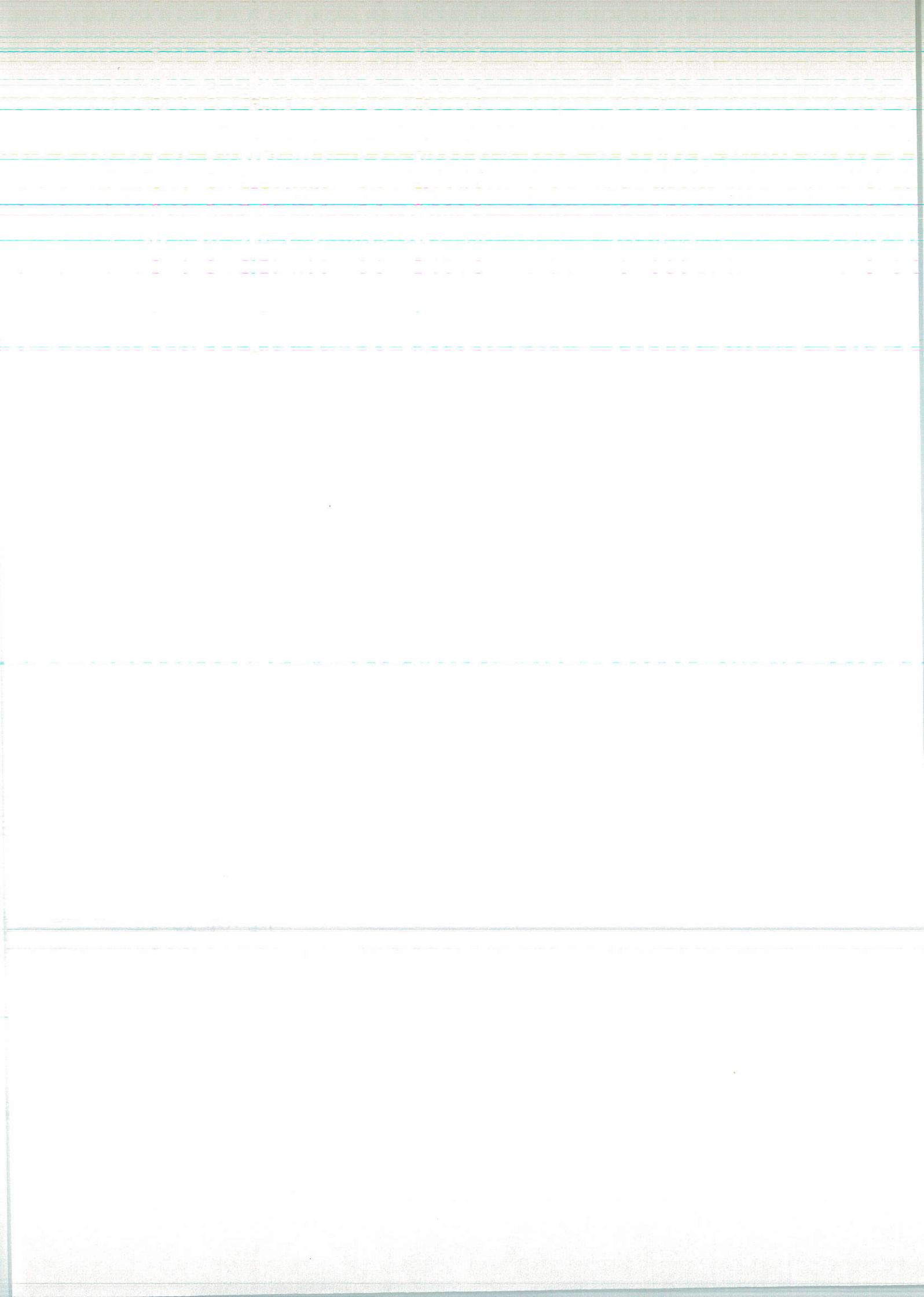
- Imputare la somma complessiva di € 264,28 al cap. 169 del c.e.f.. – piano finanziario 1.10.99.99.999 oltre a euro 200,00 calcolata a tasso fissa, salvo ulteriori somme al momento non conosciute, a titolo di registrazione atti giudiziari a favore dell'Agenzia delle Entrate per un totale di 200,00 per registrazione sentenza quantificate in via preventiva

- Disporre che l'ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle norme recate dalla L.289/2002

Il Sindaco

Dott. Matteo Morra







Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Egregio sig. Presidente del Consiglio comunale di Marano di Napoli

Marano di Napoli, li il 20/06/2024

Oggetto:

RECONDIZIONAMENTO DEBITO FORM BIANCO AI SENSI DELL'ART. 194,
COMMA A, LETTERA A) DEL DLGS 267/2000 SETTORE TRIBUTI
SENTENZA M GIOMES M LSC 2362/2024 R. G. 4931/202

Egregio Presidente del Consiglio Comunale,

Premesso,

Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità tecnica.

Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità contabile.

Che è stato espresso parere favorevole dai Revisori dei Conti.

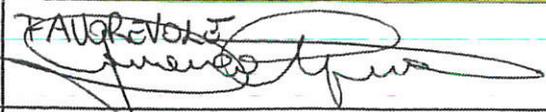
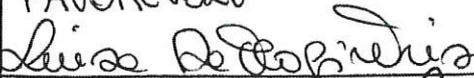
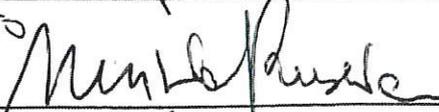
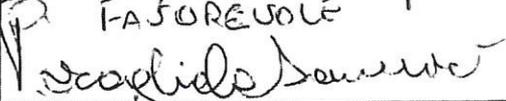
Tutto ciò premesso

La Commissione nel prende atto del parere positivo di regolarità tecnica e del parere favorevole dei Revisori dei Conti e, non rilevando ulteriori ovvero eventuali criticità, esprime

All'Unanimità

A Maggioranza

PARERE FAVOREVOLE

F.TO DOMENICO CATUOGNO (PRESIDENTE)	FAVOREVOLE 
F.TO BARBARA SCHIATTARELLA (VICE-PRESIDENTE)	ASSENTE
F.TO TERESA GIACCIO (COMMISSARIO)	ASSENTE
F.TO LUISA DE MAGISTRIS (COMMISSARIO)	FAVOREVOLE 
F.TO NUNZIO RUSCIANO (COMMISSARIO)	ASTENUTO 
F.TO DOMENICO PARAGLIOLA (COMMISSARIO)	FAVOREVOLE 

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per il Consiglio Comunale
() GIUNTA COMUNALE (X) CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
Settore Tributi

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000. Settore Tributi – sentenza Giudice di Pace 2362/2024 RG 4931/2022

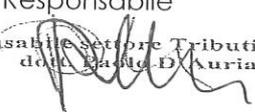
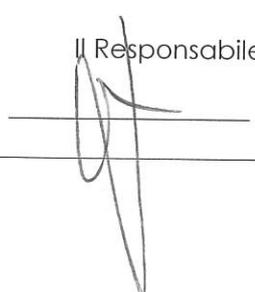
Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

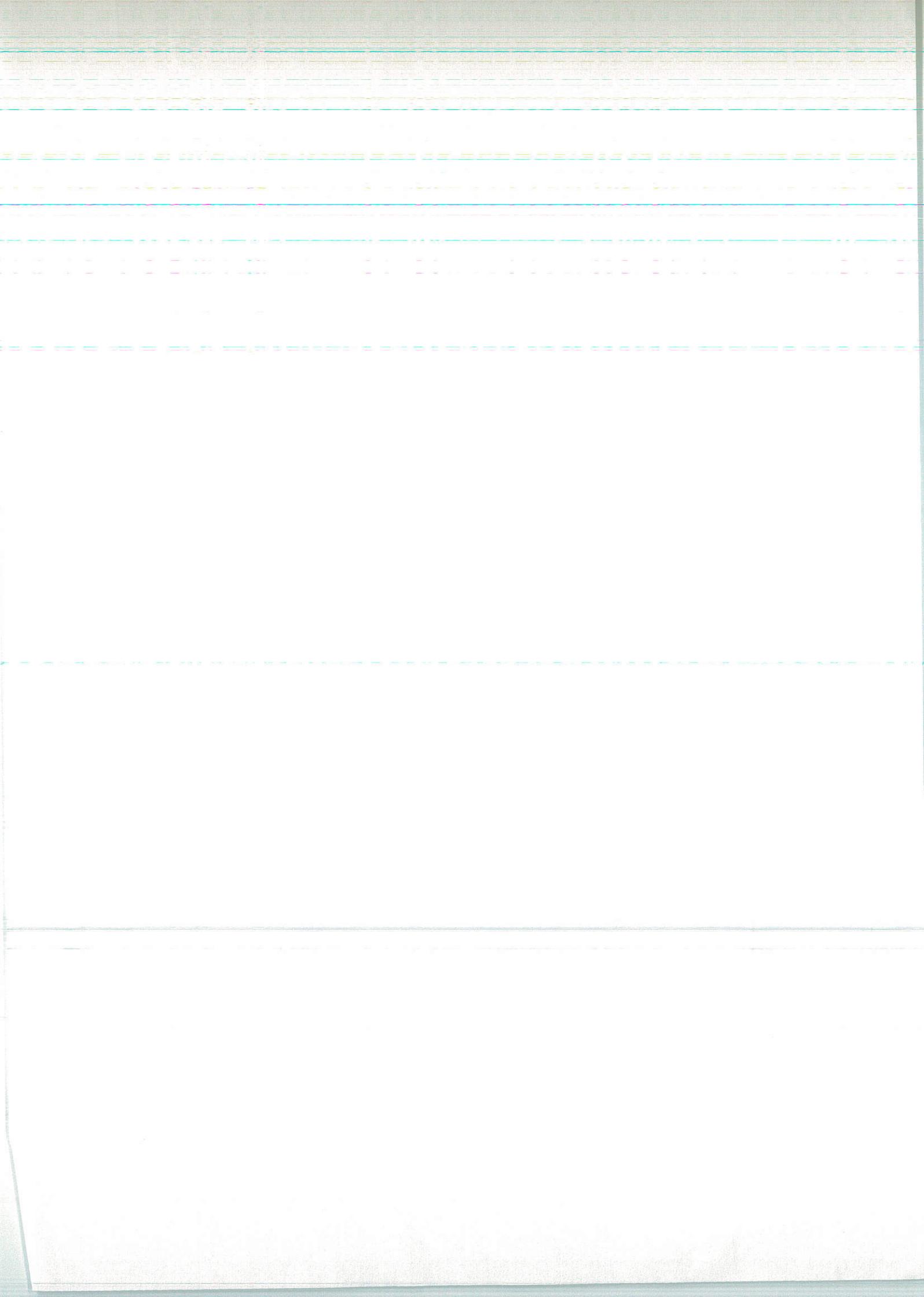
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE AREA Dott. Paolo D'Auria	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data <u>27/05/2024</u> Il Responsabile Il Responsabile Settore Tributi Dott. Paolo D'Auria 
D.P. l. 10.99.99.999 AR Op 169 € 664 128 d.p. 14/05/24 IL RESPONSABILE AREA Servizi economico-finanziario 	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ Il Responsabile 





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alfredo Capobianco
dott. Antonio Moliterno
dott. Anthony Lettieri

Al Sindaco – Sede

Al Segretario Generale – Sede

Al Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedaliere – Sede

Oggetto: *Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Tributi Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 2362/2024 R.G. 4931/2022".*

In data 13/06/2024 presso la sede del comune di Marano di Napoli (Na), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti: il dott. Alfredo Capobianco, che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Antonio Moliterno e il dott. Anthony Lettieri che ricoprono il ruolo di Componenti.

Premesso

- Che il Collegio dei Revisori dei Conti, ha già espresso parere sulla proposta richiamata all'oggetto, in data 31/05/2024, con prot. 19843 del 03/06/2024;
- Che in data 31/05/2024, il Collegio dei Revisori dei Conti, ha acquisita, la documentazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, relativa alla proposta della deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Tributi Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 2362/2024 R.G. 4931/2022"**.

Visto

- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- Gli artt.193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;

Richiamato

- L'art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Rilevato

- Che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000;



Considerato

- La relazione redatta dal Responsabile del Settore Tributi dott. Paolo D'auria contenuta nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000. Settore Tributi Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 2362/2024 R.G. 4931/2022"**;
- L'attestazione di regolarità tecnica sottoscritta dal dott. Paolo D'Auria e quella contabile sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Renato Spedalieri;
- Che il debito trae origine dalla **Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 2362/2024 R.G. 4931/2022** notificata all'Ente in data 15/05/2024

Esprime

Parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, limitatamente all'importo di euro 464,28 imputato al cap. 169 del c.e.f. piano finanziario 1.10.99.99.999 del bilancio corrente, in dettaglio così costituito:

PROSPETTO DI FATTURA SENT. 2362/2024	
<i>Compensi professionali</i>	140,00
<i>Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)</i>	21,00
<i>Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72</i>	60,00
<i>Cassa di previdenza 4%</i>	6,44
TOTALE	227,44
<i>Iva 22%</i>	36,84
Totale documento	264,28

Tassa per registrazione atti giudiziari	
<i>Tassa per registrazione atti giudiziari</i>	200,00



<i>Riferimento</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo debito riconosciuto</i>
Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 2362/2024 R.G. 4931/2022.	Avv. Carmela Cerullo c/o Comune di Marano di Napoli;	464,28

Raccomanda

A) In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

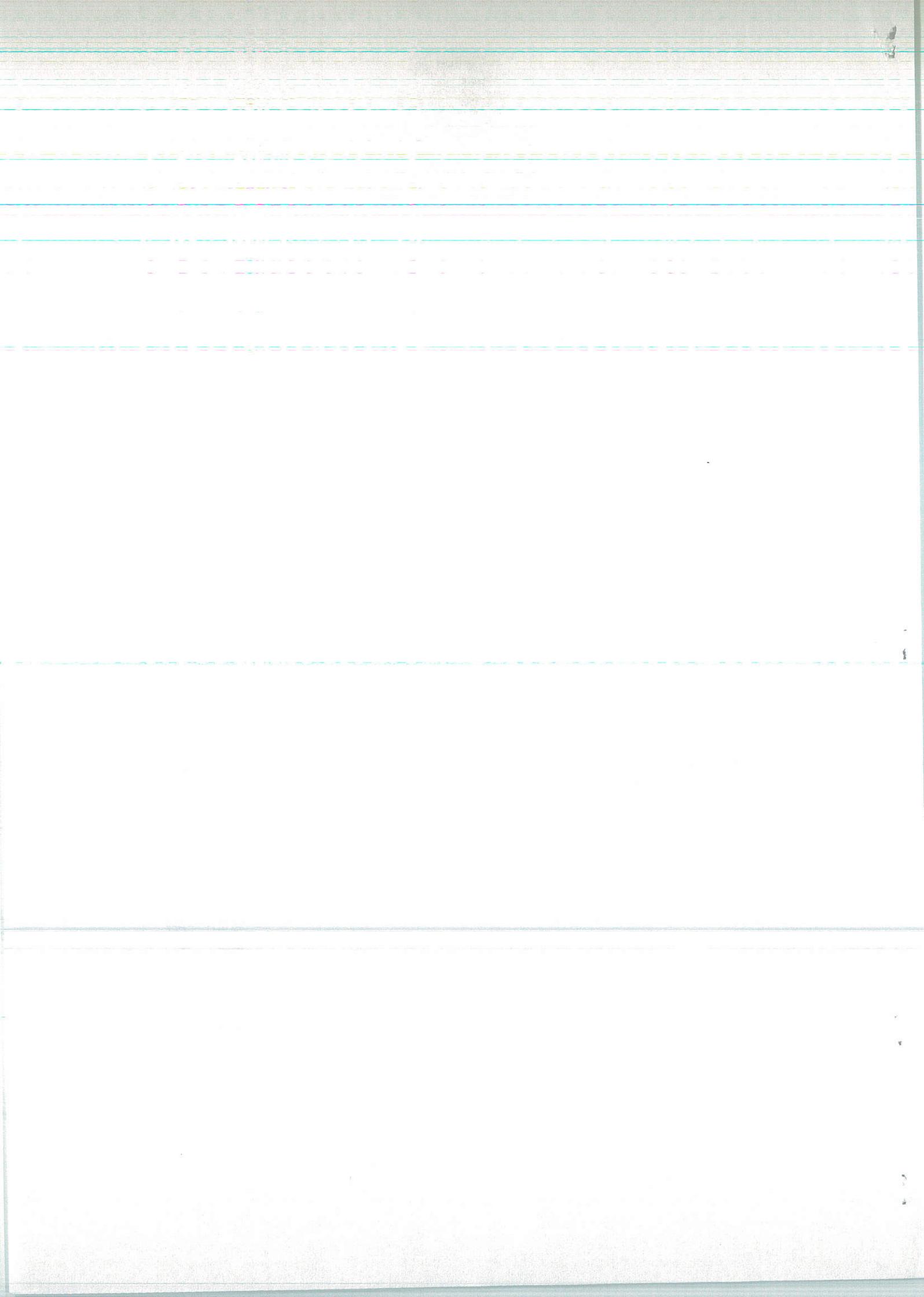
A tal proposito l'Ente :

- Proceda ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- Valuti il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- Quantizzi economicamente e scandisca temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- Programmi idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

B) La trasmissione dettagliata degli atti alla Corte dei Conti da parte dell'Ente per le verifiche di competenza e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

Marano di Napoli (Na) 13/06/2024

Il Collegio dei Revisori



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



Comune di Marano di Napoli

SETTORE TRIBUTI

SCHEDA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO
 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DI CONDANNA
 (art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000)

OGGETTO: Riconoscimento debito derivante da sentenza 2362/2026 Tribunale di Pace

Importo complessivo debito fuori bilancio € 264,28

Autorità giudiziaria <u>Giudice di Pace di Marano</u>	
Notifica all'Ente in data ... <u>15-5-2026</u>	
Creditore: <u>A.W. CARMELA CERULLO</u>	
Avvocato dell'Ente	<u>R. MARCIANO</u>
Avvocato del Creditore
<input type="checkbox"/> Impugnativa non proposta <input type="checkbox"/> Non più appellabile Nota avv.to prot.n... del...	
A) Sorta	
Credito iniziale:	€
Interessi legali calcolati fino a	€
Interessi moratori calcolati fino a	€
Rivalutazione monetaria calcolata fino a	€

¹La rivalutazione monetaria, gli interessi legali e gli interessi moratori dovranno essere calcolati fino alla presunta data del soddisfo, fissata comunque entro i 120 giorni dalla notifica della sentenza, ai sensi dell'art. 14 D.L. n. 669/1996, convertito in L. n. 30/1997

TOTALE SORTA

€

B) Eventuali oneri aggiuntivi

Altri oneri

€

€

TOTALE EVENTUALI ONERI AGGIUNTIVI

€

C) Spese di giudizio

Onorari

€ 140,00

Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)

€ 21,00

CPA

€ 6,00

Totale imponibile

€ 167,00

IVA

€ 36,80

Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72

€ 60,00

Totale documento

€

A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)

€

Netto a pagare

€

TOTALE SENTENZA DI CONDANNA

€ 264,28

Il sottoscritto, inoltre, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati sottoposti a controllo;
- b) che sussistono i presupposti di cui alla lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- c) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione, ai sensi degli artt. 2934 e ss. del c.c., e che lo stesso non trova copertura fra i residui passivi risultanti dall'ultimo Conto Consuntivo approvato.

Marano di Napoli, 21-5-2024

Il Responsabile

N.RG 4931 / 2022



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI Marano di Napoli
Sezione 01 SEZIONE UNICA

Il Giudice di Pace di Marano di Napoli Dott. FILIPPO VASTARELLA, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 4931 / 2022 Ruolo Generale
contenzioso dell'anno 2022

TRA

Parte istante: Cerullo Ciro (CRLCRI43C24E906I)
rappr. e dif. dall'Avv. CARMELA CERULLO (CRLCML74R61F7990)

E

Controparte: Comune Di Marano Di Napoli (05696180636)
rappr. e dif. dall'Avv. RAFFAELE MARCIANO (MRCRFL63D11I262B)

Ragioni di Fatto e di Diritto della Decisione

Con atto di citazione regolarmente notificato in data 24.03.2022, Ciro Cerullo conveniva in giudizio innanzi a questo Ufficio del Giudice di Pace e il Comune di Marano di Napoli (NA), per sentir dichiarare l'illegittimità della fattura n. 2019/A6513 di €. 222,86 relativa alla riscossione dei canoni idrici per il periodo di consumo del 01.01.2019-31.12.2019. A sostegno della domanda deduceva, tra l'altro, l'illegittimità della pretesa creditoria per inesistenza giuridica del credito



vantato nonché per l'arbitrarietà dei calcoli effettuati, con conseguente prescrizione del diritto a riscuotere le somme del Concessionario. Dei convenuti regolarmente citati nessuno si costituiva restando contumaci per l'intera durata del giudizio. La causa, prodotta la documentazione e precisate le conclusioni, veniva introitata a sentenza.

La causa, per il suo valore dichiarato, va decisa secondo equità, ex art. 113, comma II, c.p.c.. Va, inoltre, dichiarata la contumacia del convenuto Comune di Marano di Napoli, regolarmente citato e non costituitosi.

In primo luogo, questo Giudice ritiene che l'istanza attorea sia stata correttamente qualificata come una opposizione all'esecuzione, prevista e disciplinata dall'art. 615 c.p.c., giacché i provvedimenti impugnati hanno tutte le caratteristiche precipue di un precetto di pagamento di cui all'art. 480 c.p.c.: l'indicazione delle parti (Comune di Marano di Napoli e Cerullo Ciro), la data di notificazione del titolo esecutivo e gli estremi identificativi dello stesso, l'importo per cui si procede (€.222,86), l'avvertimento ad eseguire il pagamento entro un certo termine (30/11/2020).

In secondo luogo, si rileva che la Corte Costituzionale con sentenza n.335/2008 e la Corte di Cassazione con sentenza n.3539/08, hanno definitivamente sancito che il servizio idrico integrato costituisce corrispettivo di natura privata. Pertanto, sussiste la giurisdizione del Giudice Ordinario. Inoltre, si rileva che l'attore ha correttamente individuato questo giudice come territorialmente competente, dovendosi ritenere competente per territorio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 480, III comma, e 27 c.p.c., il giudice del luogo dove deve effettuarsi l'esecuzione, quindi il luogo del domicilio del debitore (Marano di Napoli, così come risulta dall'atto impugnato).

Si osserva, inoltre, che l'azione ai sensi dell'art. 615 c.p.c. è proponibile sino a che l'esecuzione non sia iniziata. Pertanto, non avendo il convenuto provato alcunchè circa eventuali azioni esecutive intraprese, la presente opposizione deve essere dichiarata tempestiva. La domanda risulta, quindi, ritualmente proposta.



Nel merito, poi la domanda va accolta così come di seguito.

L'attore ha, tra l'altro, eccepito l'illegittimità delle modalità di calcolo, basate su un consumo meramente presuntivo. Va osservato che l'intimazione di pagamento n.8006202225217 e dell'avviso di mora N. 8015202212529 non contengono alcuna indicazione dei consumi effettivi; in particolare, le suddette ingiunzioni fanno riferimento ad una quota fissa, al cui riguardo si osserva che il convenuto Comune di Giugliano in Campania, non costituendosi, non ha dato prova che tra l'attore e lo stesso fosse intercorso un contratto che prevedesse il pagamento di una quota fissa per il periodo in contestazione. Infatti, l'attore sarebbe tenuto a pagare al Comune il corrispettivo del cosiddetto "minimo garantito" o "minimo impegnato", soltanto se tale clausola fosse stata sottoscritta con la stipula del contratto di somministrazione. Nessuna prova al riguardo, si ripete, è stata fornita dal convenuto, ne tantomeno dalla convenuta Publiservizi S.r.l.! Quanto innanzi, sotto il profilo di detta assorbente eccezione, fa ragionevolmente propendere per la fondatezza della domanda attorea, per cui la medesima va accolta, con conseguente annullamento della fattura n. 2019/A6513.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate così come nel dispositivo, così come nel dispositivo, ex art.91, ultimo comma, c.p.c., tenuto conto cioè del valore dichiarato della domanda attorea (€.222,86) e della scarsa attività processuale.

P.Q.M

Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta da Cerullo Ciro ,

nei confronti di

Comune Di Marano Di Napoli ,

ogni altra istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

A) Accoglie la domanda attorea e per l'effetto annulla la fattura n. 2019/A6513 relativi alla riscossione dei canoni idrici e per i quali è causa.



B) Condanna il convenuto Comune di Marano di Napoli al pagamento, a favore dell'Avv. Carmela Cerullo, per dichiarato anticipo, delle spese di lite che liquida ex art.91, ultimo comma, c.p.c., in complessivi € 200,00, di cui € 60,00 per spese, oltre iva e C.P.A. come per legge.

C) Dichiaro la presente sentenza immediatamente esecutiva.

Così deciso in Marano di Napoli, lì 29-4-2024

Il Cancelliere

Il Giudice di Pace: Dott. FILIPPO VASTARELLA



Live s.r.l.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. lgs. 267/2000 del settore Tributi a seguito di Sentenza del Giudice di Pace n. 2362/2024 – R.G. 4931/2022”.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passiamo al decimo punto all'ordine del giorno, che riguarda: *"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Tributi a seguito di Sentenza del Giudice di Pace n. 2362/2024 – R.G. 4931/2022"*. Era il precedente ordine del giorno n. 10 originario.

SINDACO MATTEO MORRA

Anche in questo caso si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio maturato per effetto di una Sentenza, in questo caso di una Sentenza del Giudice di Pace. Si tratta di un contenzioso nato sulla materia tributaria e per questo contenzioso il Comune di Marano è risultato soccombente e quindi sono state liquidate delle somme a favore dell'Avvocato della nostra controparte e quindi in questo caso riconosciamo quindi il debito fuori bilancio dell'importo di... Aspettate... Scusate! Dovrebbero essere 464 euro, servizio idrico, non tributi, per i canoni idrici, quindi c'è stato questo contenzioso con un cittadino di Marano e il Comune di Marano è risultato soccombente, riconosciamo le spese legali.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego Consigliere Izzo.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

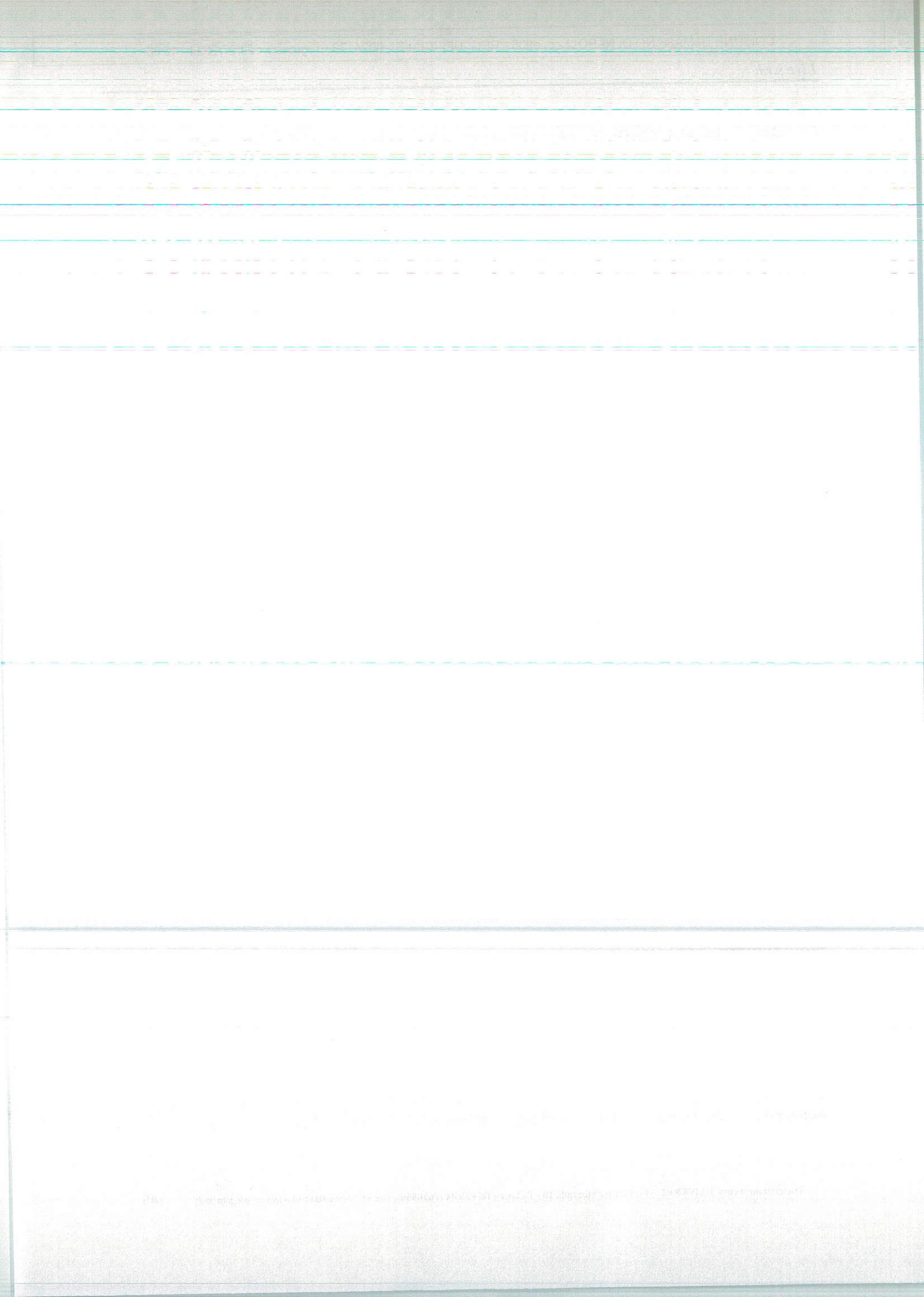
No, io volevo anche... Farò la dichiarazione di voto, ma volevo dire anche che io ho votato contro all'inversione perché io da stasera tutti i debiti fuori bilancio io voterò contro, perché guardate è avvilente che ogni Consiglio Comunale ci stanno sette, otto debiti fuori Bilancio, veramente è un qualcosa che non si sopporta più, e devo dare ragione al buon ex Presidente Mimmo Paragliola quando dice "Ma non si può più con questi debiti fuori bilancio". Allora, io ho votato, perché per me o si votava prima il 10 e poi il 12, non ha... Perché voterò sempre contro.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Izzo. Prego, il Consigliere Savanelli.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io annuncio il mio voto contrario e lo voglio motivare: innanzitutto il Comune di Marano perde tutte le cause dal 1998 per i tributi dell'acqua per mancata lettura dell'acqua. Questa purtroppo si è diffusa a macchia d'olio questa cosa e vincono sempre. Allora, la prima domanda che faccio esiste la



Live s.r.l.

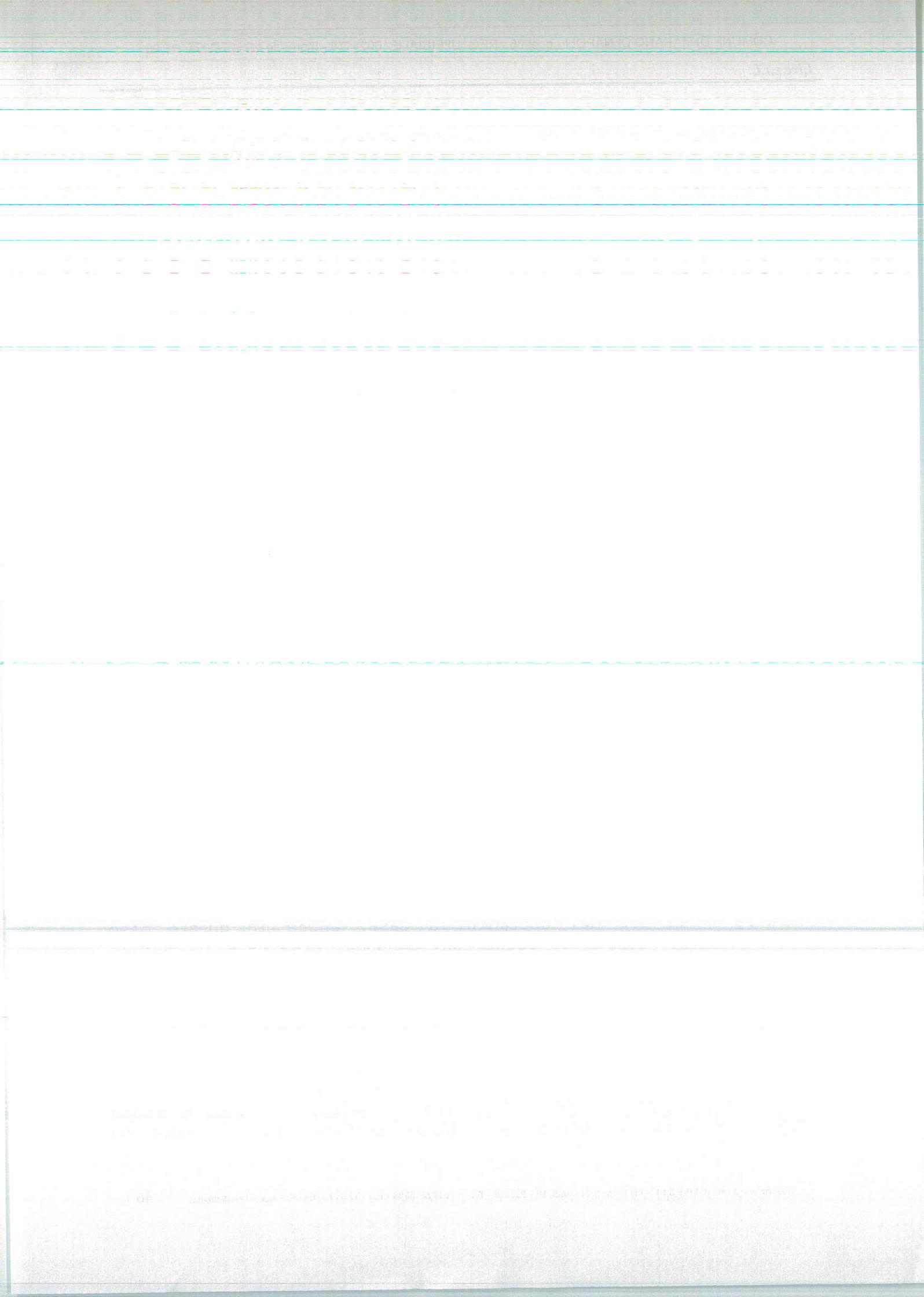
conciliazione, quindi con riduzione delle spese di giudizio, esiste la possibilità di transazione, con riduzione delle spese di giudizio, perché non viene fatto quando perdiamo tutte le cause? Giustamente perdiamo tutte le cause. Perché il contratto prevede la lettura, noi mettiamo una lettura presunta che non viene fatta e quindi il Giudice dà ragione al contribuente. Però il problema è un poco più complesso. La mancata esazione dei tributi dell'acqua, dell'IMU, della spazzatura, è stata causa di scioglimento e noi continuiamo su questa linea. Allora, qual è il problema? Come bisogna risolverlo? Anzitutto bisogna fare un piano finanziario, una volta fatto il piano finanziario che riguarda l'acqua, dobbiamo cambiare il Regolamento dell'acqua, dobbiamo mettere una quota fissa, la possibilità di una lettura presunta, poi c'è la possibilità dell'autolettura, in un programma futuro dobbiamo fare una lettura a distanza come avviene in molti Comuni e quindi superiamo anche questo problema. Allora, io mi chiedo perché l'Avvocato, c'è la possibilità dell'autolettura, c'è la possibilità del canone fisso, c'è la possibilità di una lettura di un consumo presunto che dobbiamo mettere nel nuovo Regolamento, perché non si appella a tutte queste cose? Siamo soccombenti, allora ogni causa così facciamo la transazione. Poi ad un certo punto voglio capire se questa persona che ha fatto il ricorso per l'acqua, se non ha consumato l'acqua, se ha il contatore, se il contatore l'ha messo il Comune, se il contatore ha i sigilli e quant'acqua ha consumato, facciamo la lettura, mandiamo i Carabinieri, mandiamo i Vigili, mandiamo un tecnico del Comune e vediamo tutte le cose. Io voglio che il Comune si impegni su questa cosa, perché dobbiamo interrompere questa catena di Sant'Antonio che aggrava naturalmente a 1.000 euro, a 2.000 euro, a macchia d'olio il bilancio comunale, è una profonda ingiustizia perché l'acqua viene consumata e dev'essere pagata.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Savanelli. Ci sono interventi da parte di altri Consiglieri? Se non ci sono interventi, do la parola un attimo al Sindaco che voleva intervenire un momento.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora no, solo per dire che chiaramente ad uso del Consiglio Comunale e ad uso dei cittadini a casa, anche in questo caso stiamo parlando sempre di situazioni comunque pregresse, quindi in questo caso risalenti al 2022, ma è possibile che ce ne siano altre che matureranno in questi mesi e anche eventualmente nei prossimi anni. Quello che stiamo facendo e che in parte abbiamo fatto, innanzitutto la società che si è aggiudicata la compagine, meglio, che si è aggiudicata la riscossione e il recupero dei Tributi è già operativa, quindi è operativa al Corso Umberto, si è aggiudicata la gara e sta operando. Per quanto riguarda invece la riscossione e il recupero dei canoni idrici, la gara è stata pubblicata qualche giorno fa, quindi contiamo per il mese di

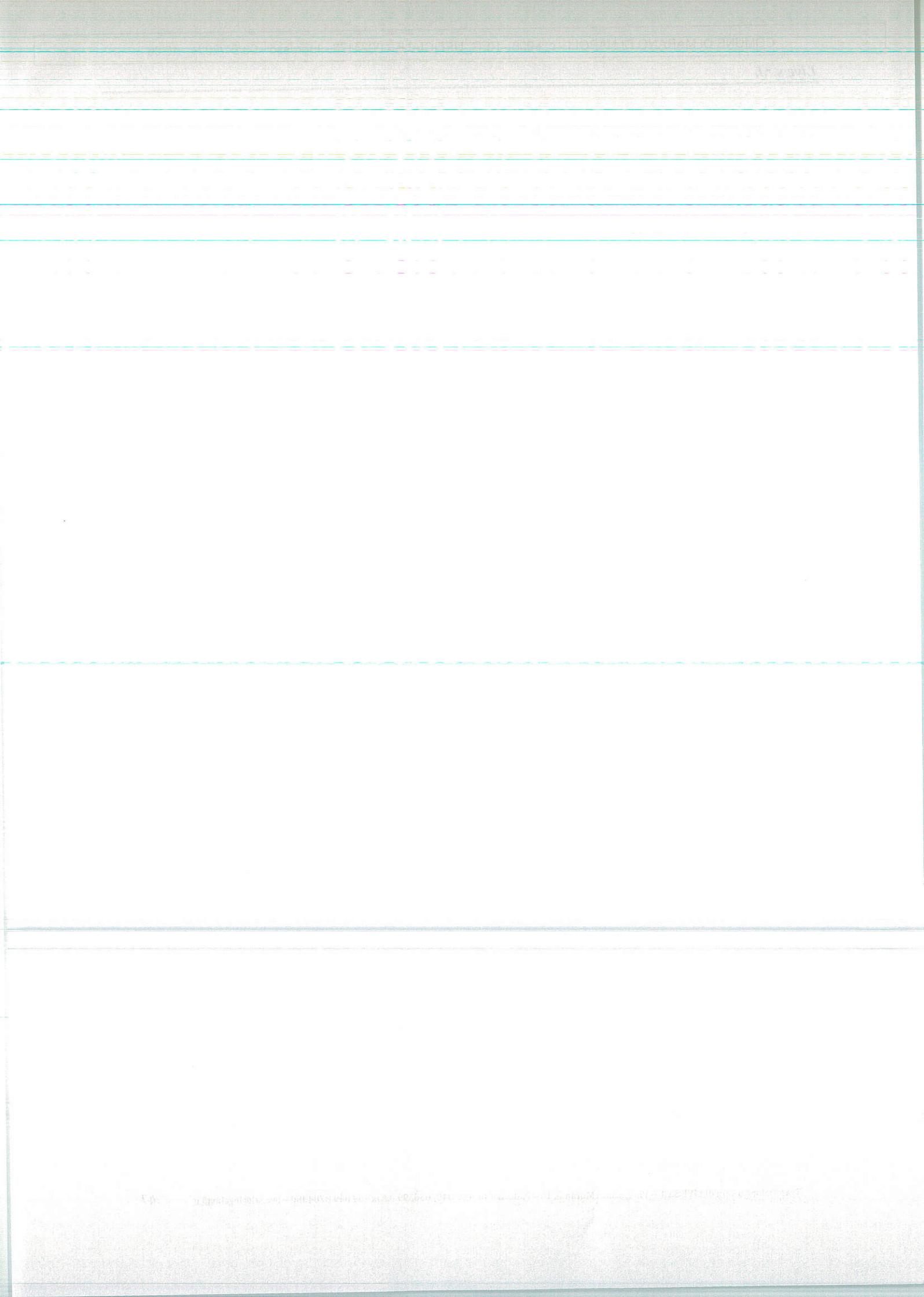


Live s.r.l.

settembre di avere attivo anche questo servizio che chiaramente questa esternalizzazione dipende dall'oggettiva impossibilità da parte degli uffici di seguire tutte le attività relative alla riscossione e al recupero sia dei Tributi sia dei canoni idrici.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi potremmo passare anche alla votazione. Si vota il punto numero 10 dell'ordine del giorno, non ripeto, questo è il punto numero 10 che è ritornato a essere punto numero 10 per l'inversione che abbiamo fatto precedentemente. Quindi, ripeto, è "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Tributi a seguito di sentenze del Giudice di Pace, numero 2362/2024, R.G. 4931/2022". Chi è favorevole alzi la mano. 14 voti favorevoli. Chi è contrario? Allora, i contrari sono i Consiglieri Izzo, De Stefano, Savanelli e Fanelli. Non c'è nessun astenuto, quindi abbiamo detto 14 voti favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti, quindi è approvato anche l'ordine del giorno di cui è al numero 10. Votiamo l'immediata eseguibilità dello stesso. 14 voti favorevoli. Chi è contrario? 4 voti contrari, come sopra. Nessun astenuto. È approvata anche l'immediata eseguibilità dello stesso. Si passa adesso al punto numero 11 all'ordine del giorno.



Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-

Gaetano Mosella



Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato

Giovanna Imperato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa

vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

02/08/2024

Marano di Napoli

02/08/2024



[Signature]
Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' / ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 - del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 - del D.Lgs. 267/00.

[Signature]
Il Responsabile

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

